

Ciao Maurizio,

ho bisogno dei tuoi lumi. Se un giocatore in fase di gioco chiede al compagno di chi ha attaccato come attaccano e questi risponde che non si sono messi d'accordo è possibile come in fase licitativa fare allontanare il giocatore che ignora e far spiegare all'altro come attacca normalmente? Io ho utilizzato questo metodo nell'ultimo campionato (senza sipari) e il giocatore attaccante ha eccepito che se non si erano messi d'accordo, non avevano accordi e quindi lui doveva spiegare gli accordi e non quello che non era accordo in ottemperanza all'art.40.

Per me la sua eccezione era sbagliata anche in fase di licita quando l'uno o l'altro dei giocatori dice di non sapere che significato ha tale licita, noi lo allontaniamo e facciamo spiegare all'altro. Ho considerato che, se avessimo giocato con i sipari, il dichiarante avrebbe ben potuto abbassare il sipario e chiedere direttamente all'attaccante come era solito attaccare. Ho sbagliato?

Grazie Pina Tiso

Ciao Pina,

la domanda che poni è di semplice risposta nella circostanza, ma assai delicata per quanto riguarda gli scenari che apre, e, più in generale, per l'argomento ad essa collegato e che è l'oggetto della tua lettera.

Per uno svolgimento più approfondito ti rimando ad una corposissima trattazione che sto scrivendo, e che uscirà tra qualche mese (forse, ma non ci spero troppo data l'ampiezza del lavoro, la presenterò a Salso in gennaio), nello specifico ti rispondo invece in breve.

Ci sono degli elementi minimi degli accordi di coppia che gli avversari hanno diritto di avere, anche se gli stessi non sono del tutto in possesso degli avversari, o, in altre parole, possiamo dire che ci sono elementi di base sui quali non è permesso non avere accordi.

Senza alcun dubbio le segnalazioni difensive di base, quali lo stile di attacco, rientrano tra quegli elementi, e dunque hai fatto benissimo ad agire come descritto, azione che rappresenta un assoluto classico.

Vale appena il caso di rimarcare che quando si parla di accordi si intende questa espressione con riferimento ad ogni aspetto del gioco, sia esso la dichiarazione come il contro gioco.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

in riferimento a quanto apparso il 30/10 sulla rivista online (Accordi di coppia) vorrei precisare la mia versione dell'accaduto in merito a quanto richiestoti dall'Arbitro della fase regionale della Coppa Italia svoltasi a Torino. La licita la riporto per comodità: 3Q di Ovest (barrage) - 4Q di Nord - 4C di Est - tutti passano. Dalla mia parte del sipario, quando ho chiesto il significato di 4Q, non mi è stata data una spiegazione precisa (potrebbe avere i maggiori), anzi, dopo i miei dubbi, su nuova mia richiesta: "Ma potrebbe avere una qualsiasi bicolore? Anche le fiori?" Sud ha confermato. Dall'altra parte del sipario la spiegazione è stata molto più categorica: "Bicolore maggiore con singolo di quadri", e su questa spiegazione ha licitato il mio compagno. Ciò che non mi è chiaro è come sia possibile che un componente della coppia avversaria spieghi precisamente una licita, mentre l'altro sia stato piuttosto fumoso, e dire che giocano ormai da anni insieme e sono una coppia affiatata. Ho presentato questo caso a bravi giocatori e ho ricevuto la conferma che la licita di 4C su una bicolore generica è passabile. Inutile dirti che se avessi avuto la stessa spiegazione non avrei avuto alcuna difficoltà a interpretare la licita del mio compagno. Pensi che io sia stato danneggiato? È mio diritto avere la stessa informazione che ha avuto il mio compagno quando ha detto 4C?

Grazie e cari saluti Donzi Maurizio

P.S.: per la precisione i contratti fattibili da E/O sono 5-6 quadri e che 4 cuori è battibile. (Le carte del mio compagno: ADFx - - Axxx - Axxxx)

Caro Maurizio,

data la differenza delle due versioni, ho provveduto ad effettuare qualche indagine, tanto da scoprire che c'è un testimone neutrale in grado di affermare che la tua è quella giusta.

Con questo non voglio certo dire che la prima domanda contenesse fatti artatamente modificati, ma piuttosto che è ben possibile che ci sia stata una qualche incomprensione tra te e l'arbitro, che ha fatto sì che quell'elemento fondamentale, che vedremo e che modifica radicalmente l'approccio al problema, sia originariamente andato perduto.

Il passaggio cruciale è quello relativo alla domanda "ma può avere anche le fiori?", dato che la risposta positiva a quel quesito porta ad interpretare il problema tecnico in maniera diametralmente opposta. Se, infatti, a fronte di un generico "potrebbe avere i nobili", è certamente quella l'interpretazione da cui partire data la pressoché universale accezione della licita, e quindi il passo su 4C sarebbe addirittura grottesco, completamente diversa è la situazione quando si sappia che lì interferente può avere una qualunque bicolore.

In quel caso, e lo dico non solo quale opinione personale, ma anche con il conforto di numerosi esperti, la licita di 4C altro non può essere se non naturale, ed il passo da parte tua, prima assurdo, diventa obbligatorio.

Non mi è invece possibile pronunciarmi su quale punteggio arbitrale avrebbe dovuto essere assegnato, visto che non conosco le carte, e che tu stesso affermi che c'erano varie alternative ragionevolmente disponibili. Con tutte le riserve del caso, quindi, non diplomatiche ma legate alla mancanza di ulteriori dati, sembra che, per pacifico ed evidente fosse il modificare il risultato, non fosse invece ovvio il come farlo, e che un punteggio ponderato fosse possibile.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco